

3 ° CONGRESSO FNP MILANO METROPOLI
1-2 DICEMBRE 2021
Teatro PIME – Via Mosè Bianchi, 94 – Milano

MOZIONE FINALE

I delegati al terzo congresso FNP Milano Metropoli approvano la relazione della Segreteria, arricchita dai contributi dei partecipanti al dibattito impegnando i futuri organismi dirigenti nell'attuazione delle indicazioni che sono scaturite dal confronto congressuale ad ampia maggioranza.

Premesso che il quadriennio che si conclude è stato particolarmente difficile per una pandemia senza precedenti. I temi, trascurati da anni, di sanità e spesa sociale sono tornati centrali come la carenza di medicina territoriale. La crisi sanitaria ha riportato in evidenza anche gli effetti delle tendenze demografiche e culturali: la popolazione invecchia e ha nuovi bisogni sociali, mentre cresce anche la solitudine con l'aumentare del numero delle famiglie mononucleari.

IMPEGNI E POLITICHE DELLA FNP

Questa grave crisi ha messo in luce quanto sia importante la presenza nella società di corpi intermedi che si occupino e difendano i ceti sociali più deboli, prime vittime sul piano economico e sanitario della pandemia. E, in particolare, l'essenzialità della presenza di un sindacato dei pensionati con mentalità confederale, che, cioè, è attento al bene comune e lotta contro le diseguglianze, affermando nel contempo i diritti e i bisogni dei propri rappresentati.

I temi ambientali non sono secondari, ogni anno piangiamo per morti e distruzioni provocate dai cambiamenti climatici e gli scienziati, insieme ai giovani che si stanno mobilitando, ci dicono che senza un'economia attenta alla natura, le tragedie ambientali sono destinate ad aumentare. I cambiamenti climatici rischiano di essere la nuova pandemia, ben più grave persino dell'attuale da Covid-19. È un dovere anche nostro mostrare sensibilità e lottare per uno sviluppo economico attento all'ambiente e che potrà, se ben governato, determinare anche una crescita del benessere sociale.

Condividendo le proposte della CISL, **la FNP Milano Metropoli crede sia fondamentale che le dinamiche economiche non siano lasciate al solo mercato ma siano governate attraverso la politica e la concertazione tra Governo e forze sociali,** sviluppando una nuova politica dei redditi che eviti una pericolosa ripresa dell'inflazione e tuteli il potere d'acquisto di salari e pensioni. A tal proposito non è più rinviabile una riforma fiscale basata sulla progressività che riduca la pressione sui redditi medio-bassi e, in particolare, su pensionati e lavoratori e che, nel contempo, sviluppi una lotta all'evasione fiscale con scelte che favoriscano la tracciabilità dei pagamenti e lo scambio di dati nella pubblica amministrazione.

Va proseguito il confronto con il governo per rendere più equo e flessibile il sistema pensionistico che dovrà prestare particolare attenzione alle donne e ai giovani che sono i più penalizzati dall'attuale sistema. Per le prime andranno introdotti dei correttivi che considerino, attraverso contributi figurativi, i periodi di maternità. Per quanto riguarda i giovani in sistema contributivo va garantita una pensione di salvaguardia che li tuteli nei periodi di discontinuità lavorativa. Proponiamo una politica economica e sociale che contrasti le contrapposizioni generazionali ma veda invece insieme giovani e anziani pienamente protagonisti di un cambiamento per una società sempre più inclusiva.

LA FNP SI DOVRÀ RINNOVARE

Gli ultimi quattro anni sono stati difficili anche per la FNP Milano Metropoli, a causa dei lutti che l'hanno colpita e della pandemia che l'ha costretta a chiusure forzate e a limitazioni delle attività. Tuttavia, soprattutto grazie all'impegno dei volontari e dei collaboratori, vi è stata una sostanziale tenuta del tesseramento, nonostante l'incremento delle perdite dovute principalmente, purtroppo, all'aumento della mortalità.

La contrattazione sociale è, per sua natura, confederale. Andrà proseguita la collaborazione proficua attualmente in atto con la segreteria della CISL e, anche negli ambiti locali, sarà fondamentale il rafforzamento della presenza della Confederazione nelle sedi e nella concertazione locale, con l'avvio delle macro-zone. Questo obiettivo ci deve vedere impegnati insieme attraverso un confronto positivo con l'UST e le categorie sindacali.

La FNP è impegnata a proseguire il processo di riorganizzazione avviato lo scorso autunno che dà una nuova centralità alle RLS come soggetti contrattuali a livello locale, individuando ambiti territoriali omogenei e possibilmente coerenti con quelli istituzionali e con le macrozone Cisl. La concertazione sociale con i comuni, municipi e con le conferenze dei sindaci nelle zone omogenee, sui piani di zona, e con Ats e Asst, nonché gli stessi sindaci per l'individuazione e l'avvio delle nuove Case di Comunità, sulla non autosufficienza e sulle RSA, dovrà tornare centrale e caratterizzare la presenza della FNP come sindacato.

Come pure per dare forza alla contrattazione sociale bisognerà dare il massimo spazio alla partecipazione degli iscritti FNP, dei pensionati, e degli anziani della zona, individuando specifici momenti di assemblea territoriale e garantendo il massimo di informazione anche con nuovi strumenti di comunicazione. Inoltre nelle sedi zonali si svilupperanno momenti di elaborazione progettuale per renderle sempre più anche luogo di confronto e di definizione di obiettivi con l'insieme della CISL.

A livello locale il confronto si dovrà estendere anche con il mondo del volontariato, del terzo settore e di aggregazione dei cittadini nel territorio, che è nostro interlocutore privilegiato e alleato su molti obiettivi.

La contrattazione sociale è per sua natura frutto di un'azione congiunta delle tre grandi organizzazioni sindacali dei pensionati: bisognerà riprendere e rafforzare il percorso unitario di definizione di piattaforme e di rilancio di un confronto incalzante con tutti gli interlocutori istituzionali.

La riorganizzazione non deve perdere di vista la capillarità, vera forza della FNP, e i servizi ai pensionati. **La FNP si impegna a proseguire lo sviluppo delle sedi e recapiti nel territorio,** anche attraverso adeguate manutenzioni e proseguendo nel rinnovamento degli strumenti informatici.

Il miglioramento delle sedi dovrà proseguire parallelamente alla **formazione dei volontari al fine di rendere la presenza della FNP a favore degli iscritti sempre di più qualità.** Per rendere efficace e più consapevole la sua azione è fondamentale la formazione permanente dei volontari e dei collaboratori. Ogni volontario svolgerà periodi di formazione, a cominciare dai corsi di primo accostamento al sindacato dei pensionati.

Accanto ai servizi tradizionali, ne andranno pensati di nuovi che si rivolgano ai nuovi bisogni dei pensionati, sui temi sanitari e del welfare e per facilitare l'approccio alla digitalizzazione che sempre più sta permeando le relazioni sociali e con la pubblica amministrazione. Per poterli realizzare la FNP si impegna, attraverso specifici percorsi di formazione, a riqualificare le risorse umane presenti, valorizzando e sostenendo il ruolo delle donne nell'organizzazione. Negli ultimi anni la FNP ha investito anche attraverso l'assunzione di

nuovi operatori polivalenti per favorire lo sviluppo organizzativo in aree meno presidiate, ottenendo risultati positivi.

Il Congresso impegna altresì, il nuovo gruppo dirigente a proseguire le politiche di inserimento di risorse giovanili, con competenze informatiche nell'ambito delle strutture dei servizi, e con funzioni di supporto, laddove necessita, ai volontari FNP.

Questa politica proseguirà, in una coerente e responsabile gestione delle risorse economiche che salvaguardi la solidità finanziaria dell'organizzazione.

In questa logica occorre operare perché diventi strutturale il trasferimento di una quota maggiore di risorse economiche dai livelli superiori della FNP verso i livelli Territoriali e di RLS.

La FNP è impegnata, già dai prossimi mesi, a riprendere e rilanciare i **dipartimenti**, fornendo loro adeguato supporto organizzativo e di aggiornamento in modo tale da renderli strumenti operativi di analisi, proposta e di coinvolgimento attraverso i quali l'organizzazione e la sua dirigenza attueranno e governeranno le politiche e ne verificheranno i risultati.

Infine il Congresso FNP Milano Metropoli ritiene che sia giunto il momento di riprendere iniziative sindacali per realizzare finalmente un obiettivo che perseguiamo da decenni, e cioè la divisione tra previdenza e assistenza che diventa garanzia per realizzare una riforma pensionistica equa e che tuteli il potere di acquisto delle pensioni.

Approvata alla unanimità